

VERBALE RIUNIONE PUBBLICA CON I CITTADINI
CONSIGLIO DI ZONA MILANO MARITTIMA – DI VITTORIO

10/05/2018

L'anno 2018 il giorno 10 Maggio alle ore 21,00 circa nei locali della Scuola G. Mazzini di Milano Marittima si riunisce, in seduta pubblica con i cittadini del quartiere, il Consiglio di Zona di Milano Marittima- di Vittorio.

Sono presenti:

- **BARBARA BELLETTINI, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI ZONA;**
- Sabina Penso, Enea Puntiroli e Gattamorta Aurelio, consiglieri eletti;
- Enrico Medri, Filippo Bazzocchi e Francesca Luccarini, consiglieri non eletti.

Il Presidente saluta i numerosi cittadini intervenuti, si presenta personalmente e presenta per nome i consiglieri e i collaboratori che, poi, si presentano, a loro volta, brevemente.

Ognuno dei consiglieri spiega le motivazioni che lo hanno portato a candidarsi per il Consiglio di Zona (far crescere bene le famiglie, migliorare il territorio e la coesione sociale, svolta per la crescita di Milano Marittima, tornare ad essere competitivi, migliorare l'arredo urbano, le strade i marciapiedi, collaborare e partecipare con l'Amministrazione per portare avanti progetti del territorio).

Intervento di un cittadino residente a Milano Marittima nord “Io abito all'inizio di Milano Marittima (Nord) e l'inizio è una schifezza, non si può fare qualche cosa?? Mi hanno detto che non si può fare niente per le colonie, se la Varese è di Varese che vengano loro a sistemare ..quell'ingresso di Milano Marittima è da rivedere..,per me fa schifo la colonia Varese, è indecente deve essere sistemata, almeno tagliare le erbacce e tinteggiare”.

Il Presidente spiega cosa sono i nuovi Consigli di Zona nel loro complesso e il nuovo Regolamento Comunale. Sono organi di partecipazione quali referenti dell'Amministrazione comunale, sono 8 Consigli, promuovono il dialogo tra le parti, sono anelli di congiunzione tra Comune e cittadini dei quartieri.

Loro scopo è quello di creare aggregazione, comunità, creare il Centro Civico, luogo

fisico di riunione dove discutere del nostro territorio, costruendo relazioni e, conseguentemente, scambio di idee.

Valore di riferimento è quello di una democrazia partecipativa di prossimità, vicina al cittadino.

Due binari di comunicazione: il Comune potrebbe chiamare i CDZ per pareri, consigli; oppure i cittadini del CDZ portano all'attenzione del Comune problematiche o progetti. I temi che possiamo trattare sono di interesse pubblico, urbano, ambientale sociale, culturale, turistico.

Il Consiglio di Zona è costituito da 5 membri più eventuali collaboratori.

La struttura dei C.d.Z. prevede un Consiglio dei cittadini di Zona, inteso come strumento allargato che si riunisce almeno due volte l'anno con potere di voto.

I CDZ sono organi consultivi non decisionali, con opportunità di portare avanti progetti, opportunità anche in ambito sociale.

Il C.d.Z. di Milano Marittima ha deciso di dividersi in gruppi di lavoro per portare avanti le tematiche e per lavorare in modo più efficiente: Barbara Bellettini e Sabina Penso si occuperanno di tematiche sociali, di bambini, di giovani, di anziani, di disabili, della Parrocchia, degli asili, della scuola.

Intervento del vice Presidente, Sabina Penso, sulla tematica delle risorse economiche dei C.d.Z. “Ho seguito un incontro proposto dal Comune su tale tema proprio due giorni fa ove ci è stato spiegato che ci sono due fondi per i CDZ: uno per attività istituzionali ed uno per i progetti.

Il fondo per attività istituzionali è pari ad Euro1.292,50 a disposizione per spese quali: stampe, volantini, fotocopie, acquisto di materiale di cancelleria, di ferramenta, per coppe, targhe, spese di minuta, a disposizione del Consiglio di Zona. Se non spesi entro il 30/11 di ogni anno, vanno persi.

Questi soldi devono essere spesi attraverso fatturazione elettronica, quindi con una certa procedura.

La somma di Euro 8.560,00 è stata, invece, messa a disposizione dei Consigli di Zona per realizzare progetti; a tal fine avremo a breve un incontro formativo proprio per

capire come si realizza un progetto, quale iter seguire.

Il CDZ può costruire un progetto oppure i cittadini possono proporre progetti, idee da sviluppare anche insieme. I progetti devono essere di Comunità intesi come progetti che hanno una ricaduta culturale, deve beneficiarne la comunità ovvero una parte della comunità. Ricaduta sul territorio. Il Comune ha piacere di avere dei progetti da parte dei CDZ. Vi chiediamo, quindi, se avete idee da segnalare lo potete fare contattandoci via mail o Facebook, termine entro il 30/06/2018. Poi il Comune ha 60 giorni per dare una risposta; se accettano o meno il progetto o i progetti, in tutto o in parte. Poi il Comune eroga subito una parte dei fondi messi a disposizione per quel progetto e la restante parte la eroga a conclusione del progetto ”.

Intervento di un cittadino : Si possono avere degli esempi di questi progetti, per capire?

Risposta della Vice Presidente: Il Comune si aspetta dai CDZ qualunque progetto, può essere culturale o legato al turismo. Anche per il Comune questo è un percorso nuovo e non sanno cosa noi potremo presentare, largo alla fantasia dunque. L'esempio fatto dal Comune riguarda un progetto già realizzato: ci troviamo tutti i martedì di maggio al Parco della Prima Traversa e facciamo dei laboratori di maglia coinvolgendo ragazzi, mamme, anziani e facciamo la coperta di quartiere; il Comune punta molto sul concetto di aggregazione e condivisione, sul rintracciare fasce di persone emarginate o in difficoltà, da coinvolgere nei progetti. Concordo sul punto focale del turismo ma non dobbiamo dimenticare anche i residenti, coloro che il quartiere lo vivono tutto l'anno e che hanno esigenze diverse dall'albergatore o dal bagnino o dal negoziante. Dobbiamo coinvolgere nei CDZ tutti; su Milano Marittima le aree tematiche sono tante e tutte importanti, in primis il Turismo di cui molti di noi fortunatamente vivono però non dobbiamo dimenticare anche gli altri campi d'azione pur non sottovalutando affatto tematiche fondamentali come viabilità strade, marciapiedi di cui se ne occupano, in primis, Gattamorta e Medri, o di grandi opere e grandi cantieri di cui nel nostro CDZ se ne occupano Serafini e Puntiroli.

Dobbiamo dare voce e occhi a tutti quanti .La nostra idea potrebbe essere quella di

presentare tutti i progetti che ci verranno proposti, poi sarà il Comune a valutarli.

Regolamento Comunale nuovo, Consigli di Zona nuovi, persone nuove del settore, anche io, come Barbara Bellettini, non ho mai fatto politica, non intendo farla e i CDZ sono svincolati dalla politica, ci dedichiamo ai cittadini con mentalità aperta, perché per la prima volta i Consigli di Zona sono stati eletti dai cittadini e sono apolitici, non portiamo avanti nessuna idea politica e le portiamo avanti tutte.

Credo che il Comune vorrà un po' premiare, in questa prima fase, i CDZ che si impegneranno e, forse, lo potrebbero fare attraverso i progetti che verranno presentati.

Intervento di un cittadino: Gli incontri che avete fatto con il Comune li avete fatti con gli assessori o con i tecnici?

Risposta del Presidente: Li abbiamo fatti con entrambi; per il settore edilizio c'era Capitani, il Sindaco sempre presente, l'Assessore Grandu sempre molto collaborativo ed è quello che si occupa del Settore decentramento di cui i CDZ fanno parte. Negli incontri c'erano i tecnici, i dipendenti del Comune, i Dirigenti, una serata dedicata alla Protezione Civile molto interessante.

Intervento di un cittadino “ Vi accorgete che quando andrete a chiedere soldi vi diranno che i fondi sono finiti; le righe delle strade le faranno il 10 Agosto; con il Comune se non si insiste non si ottiene nulla, bisogna tampinarli e forse qualcosa si ottiene. Le strade fanno schifo, i marciapiedi in Viale Milano sembrano bombardati, è un percorso di guerra, le radici dei pini sono micidiali, non li vogliono tagliare, i Verdi dicono che non si possono toccare, io sono 15/20 anni che lotto ma non ho ottenuto nulla.

La Presidente interviene: Noi ci proveremo ad ottenere qualcosa. Quando ci troviamo, durante le riunioni, mettiamo tutto a verbale e poi lo mandiamo in Comune. Le nostre assemblee sono pubbliche e tutti possono partecipare; se c'è partecipazione, secondo me, l'Amministrazione tiene più in considerazione la nostra voce.

Intervento di un cittadino “L'idea della Rotonda, come idea di progetto di cui avete accennato per farci capire come si potrebbero investire i soldi destinati ai progetti, era

già nel giornalino di Cervia nel 2013.

Intervento di Gattamorta: Infatti, il progetto Rotonda all'inizio di Milano Marittima Nord non è una nostra idea, era solo per far capire come si potrebbero utilizzare i soldi dei progetti. Progetto per me significa un'idea che può arrivare da un semplice cittadino di Milano Marittima o da un imprenditore, progetto vuol dire dare una mano all'amministrazione e cercare di combattere perché venga finanziato. Io intendo dire che se saltano fuori delle idee o progetti anche molto consistenti a livello economico, chiederemo all'Amministrazione di sostenerli.

Qualche giorno fa ho letto sul giornale che per la manutenzione di strade e marciapiedi il Comune avrebbe stanziato 2,5 Milioni di Euro. Io ho fatto un giro per gli uffici e mi sono informato; mi è stato detto che non è così, bensì da adesso fino a settembre 2018 ci sono circa 100 mila Euro da poter spendere per la manutenzione a Milano Marittima. Allora mi sono informato ulteriormente e circa 70 mila Euro sarebbero da utilizzare per marciapiedi dietro la Rotonda Primo Maggio. Ma allora viste tutte le cunette nelle strade, abbiamo chiesto se era possibile entrare nel merito e vedere come si potevano spendere al meglio questi soldi. L'Amministrazione Comunale ha dato la massima disponibilità ed ha ascoltato le nostre osservazioni e, cioè, invece di fare un solo intervento da 70 Mila Euro sarà possibile fare piccoli interventi chirurgici sulle strade da poter intervenire su più punti stradali. Il fatto, quindi, di poter dialogare su cifre di 100 mila Euro mi sembra un'apertura positiva da parte del Comune, un buon ragionamento ed una buona partenza. E' vero, i pini sono belli però fanno molti danni; se ce li vogliamo tenere dobbiamo mettere a disposizione tutti gli anni le risorse.

Intervento di un cittadino "Io spero che nevichi tutti gli anni allora perché i soldi per sistemare quando nevica li hanno invece soldi per rifare i marciapiedi non ce ne sono mai. Ci sono un sacco di infortuni denunciati a Cervia per colpa delle radici; Viale Bologna per esempio è impraticabile.

Intervento di un cittadino Le riunioni del Consiglio saranno due all'anno?

Risponde il Presidente: Ancora non abbiamo stabilito un calendario; ci siamo visti 4

volte per conoscerci perché non ci conoscevamo tutti. Non abbiamo fatto un calendario. Se però ci volete lasciare un vostro contatto mail o telefonico noi vi avviseremo. Nel sito del Comune di Cervia c'è una sezione dedicata ai Consigli di Zona e lì trovate tutti i verbali di tutti i Consigli.

Intervento di un cittadino Quindi per sapere quando vi riunite guardiamo nel sito del Comune ?

Risponde il Presidente “ Lì ci sarà sicuramente indicato. Noi comunichiamo con i social con le mail o messaggi telefonici, oppure con il passaparola, con il porta a porta. Su Milano Marittima, dove il territorio è molto esteso, la comunicazione non è facile, aiutateci anche voi.

Intervento del collaboratore Filippo Bazzocchi “Cercheremo di individuare delle bacheche in punti di interesse, per poter mettere delle affissioni. Questa scuola è la sede del CDZ di Milano Marittima e dove faremo le riunioni. Forse la bacheca fuori dalla scuola potrebbe essere un punto di affissione.

Intervento di un cittadino Entro quanto vanno presentati i progetti e in che forma ?

Risposta della Vice Presidente Vanno presentati entro il 30 Giugno 2018, in forma di relazione scritta con preventivi di spesa.

Intervento di un cittadino Sono d'accordo che Milano Marittima debba essere bella e fruibile sia da parte di chi ci vive tutto l'anno sia dai turisti. Non ci dobbiamo appiattare sulla burocrazia e sul fatto che il Comune non ci risponde, se usciamo di qui con due o tre opinioni ci presentiamo all'Amministrazione un po' confusi, sarebbe bello partorire qualche idea che possa essere di più ampio respiro, anche economico e da portare avanti anche per più anni, insomma un progetto più corposo. Io penso che il problema principale di Milano Marittima non siano i pini o i marciapiedi ma le automobili, questo è il mio punto di vista. Il Progetto che è stato fatto del parcheggio scambiatore è un progetto che a me è piaciuto e che ho appoggiato. Ma la gente non lo vede neanche e in centro gli autobus che viaggiano avanti e indietro sono vuoti. Io farei un progetto di cartellonistica per evidenziare l'ubicazione del parcheggio scambiatore e poi il prossimo anno invece di quei due

autobus che girano e sembra di essere in stazione a Ravenna o a Bologna, metterei un trenino elettrico che attira le famiglie con i bambini e così le auto restano fuori dal centro.

Intervento di un cittadino: Secondo me bisogna capire che tipologia di turismo vogliamo attirare a Milano Marittima e poi focalizzarci sulle attività e le imprese perché io vedo un po' di confusione.

Intervento del Presidente Voi capite che su questi grandi progetti che sono a lungo termine più di tanto non possiamo fare, l'Amministrazione ha già dei suoi progetti, li stanno realizzando con i tempi e la burocrazia che serve, avevano degli obiettivi, tipo le macchine fuori dal centro..Noi possiamo proporre.

Intervento del cittadino Optare per avere un centro senza macchine non vuol dire per forza optare per parcheggi di prossimità e sposare la gente con delle navette. Per inciso per la rotonda all'ingresso a nord di Milano Marittima c'è un progetto di privati già approvato che creerà una riqualificazione. Non rimaniamo offuscati da quello che invece può essere cambiato.

La clientela che abbiamo noi non è quella che utilizza il parcheggio scambiatore e quindi quello non è la soluzione.

Intervento della Presidente Quello che possiamo fare noi è invitare il Sindaco che ha la delega al Turismo e l'Amministrazione e chiedere delucidazioni; Siamo imprenditori che vogliamo investire su Milano Marittima e gli chiediamo quali sono i loro obiettivi, le loro linee guida.

Intervento di un cittadino (Si allega Documentazione) “Siamo in difficoltà per la nostra attività di Scuola dell'Infanzia-Centro Estivo in quanto abbiamo necessità di transitare dalla nostra struttura verso una delle traverse che saranno ZTL per raggiungere la nostra spiaggia privata. Le famiglie saranno in difficoltà, abbiamo bambini dai 24 mesi ai 14 anni. Mi è stato detto che basta dare il numero di targa però il servizio che noi facciamo può essere anche di breve durata e gli accompagnatori possono cambiare; per noi diventa una cosa ingestibile. Propongo che quel varco che ci interessa rimanga libero dalla ZTL oppure che abbia un orario di non attivazione,

d'altronde noi facciamo un servizio pubblico. In più noi accogliamo nella nostra struttura disabili che ci manda il Comune.

Intervento del Consigliere Puntiroli “Per quanto riguarda Voi bisogna sospendere gli orari del varco nei momenti in cui si portano e si prelevano i ragazzi, anche semplicemente mettendo dei cartelli con gli orari nei quali andare a prendere i ragazzi. Mi voglio riallacciare a quanto detto dai cittadini intervenuti nel senso che da noi manca una programmazione, non si può progettare qualcosa di anno in anno, dobbiamo sapere già ora dove vogliamo andare e cosa vogliamo diventare; ci sono imprenditori che hanno fatto determinati investimenti, di certi livelli e portare indietro il nome di Milano Marittima diventa difficile. Nella mia zona hanno eliminato più di 400/500 parcheggi (ma secondo me sono più di un migliaio) e dove la portiamo la gente? Certamente la fascia dell'arenile è bellissima ma devi dare la possibilità di parcheggiare. Io metterei un parcheggio vicino al centro eliminando lo Stadio che è grande e vicino. Il problema principale è la necessità di incrementare il centro commerciale di Milano Marittima, i negozi e le attività del centro.

Bisognerebbe avere un piano commerciale; in inverno in centro è tutto spento.

Si potrebbe fare un centro sportivo al posto del parcheggio scambiatore, con lo stadio.

Intervento di un cittadino In Viale Due Giugno le auto di grossa cilindrata sfrecciano a discapito della sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

Intervento di un cittadino. Tutti parliamo di ecologia e di aria pulita, io non sono d'accordo che sia negativo portare via le auto dal centro. Dopo il rifacimento del lungomare di Milano Marittima non c'è più il parcheggio selvaggio e si respira.

Sono d'accordo sul percorso che è stato fatto adesso e se abbiamo perso dei parcheggi auto abbiamo acquistato in altro. Non so se il parcheggio scambiatore è stato fatto in fretta o male ma io non sono d'accordo nel portare vicino al centro le auto.

Intervento di un cittadino. Il parcheggio scambiatore è squalificante per come è stato realizzato ma è il simbolo di una mancanza di progettualità, mancanza di previsione. Il Consiglio di Zona non potrà fare più di tanto però sarà una cassa di

amplificazione della voce dei cittadini, potrà fare delle domande. Quello che possiamo fare noi è essere uniti su certi progetti. Il parcheggio scambiatore il giorno di Pasquetta sembrava il set di un film horror: non era illuminato. I problemi sono tanti; cosa si può fare? Io utilizzerei la piattaforma Facebook come confronto.

Intervento di un cittadino “Io ho dato vita a questo regolamento sui CDZ. Due cose da sottolineare: questo strumento è davvero nuovo, non è mai esistito, non fa parte dei partiti, l’opposizione ha contribuito a costruirlo, è uno strumento straordinario perché i cittadini possono esprimersi davanti all’Amministrazione; il Comune si aspetta dai cittadini delle idee. Altre idee possono nascere ed essere portate all’attenzione dell’Amministrazione. Due momenti importanti sono ad inizio e fine anno e altra cosa importante è la regola “una testa, un voto”. Se un’assemblea di cittadini, stasera ci sono qui circa 60/70 persone, vota una delibera su un determinato oggetto/progetto, l’Amministrazione Comunale dovrà tenerne in debito conto, non può essere sorda e cieca se ha creato uno strumento come questo. Il tema vero di una testa un voto, sono mezzi per portare a prendere delle decisioni; tutte le volte che volete potete riunirvi e decidere su un determinato tema e portarlo all’attenzione del Comune come decisione del CDZ di Milano Marittima. Questa responsabilizzazione, “Una testa un voto” è un aspetto molto importante, frutto di tanti dibattiti, ci si aspetta da Voi un contributo molto maggiore di quello dei vecchi CDZ che non valevano molto ai fini decisionali, erano l’espressione- fotografia dei vecchi partiti che erano messi là e facevano più o meno quello che diceva il Consiglio Comunale. Stasera non vedo qua la figura del Facilitatore che è un punto cardine e faceva parte del Regolamento: persone che vi aiutano per capire cosa dovete fare per portare avanti la delibera, dove dovete andare, cosa dovete fare, con chi dovete parlare. Voi avete bisogno anche di un aiuto concreto. Stasera qui sono venute fuori tantissime idee, sper le abbiate verbalizzate ma sono idee che devono essere un po’ divise, non si può parlare di tutto in un solo incontro. Dovete calendarizzare per esempio 10 incontri su 10 temi in cui vi incontrate e prendete delle decisioni, poi fate anche le altre attività. Voi trovatevi e proponete all’assemblea delle tesi che verranno prese in

considerazione.

Voi datevi un programma e anche questo incontro è stato molto interessante, tanta gente è presente e io sono molto contento, è bello vedere che è passato un piccolo messaggio che si sta già ingrandendo: la disponibilità ad ascoltare e a far contare le persone fa sì che poi le persone si sentano coinvolte a partecipare. Le persone che sono qui stasera dimostrano una fiducia nuova nei CDZ; io voglio fare i miei auguri di buon lavoro, li faccio di cuore, io ci credo, andate avanti e dateci sotto perché ce n'è un gran bisogno.

Intervento di un cittadino (Si allega documentazione) Sono nato a Milano Marittima, sono stato consigliere di zona anch'io e molti ancora cercano di incontrarmi per confrontarsi con me. Ho raccolto tante osservazioni e ho un progetto che allego e vi illustro stasera e che riguarda la viabilità di Viale Matteotti con dei risvolti utili per Milano Marittima. Qualcuno ha citato prima la pericolosità della velocità di certe strade di Milano Marittima. Questo progetto mira a far sì che Viale Matteotti venga sgravato almeno da un lato da queste auto che vengono parcheggiate con il coinvolgimento del vasto parco della Colonia Varese abbandonato da oltre 50 anni. Una sorta di bonifica del parco che non ha nessuna destinazione d'uso potrebbe diventare parcheggio, area vastissima, vicina al mare, alla Stazione dei Carabinieri e all'ingresso di Milano Marittima Nord. I benefici di quest'area sarebbero anche a favore del fuori centro, dei borghi della pineta di Ponente e di Levante, in prossimità della rotonda di Piazzale Genova. In più Lido Di Savio ci ha fatto un grande regalo con la realizzazione della pista ciclabile che dal fiume Savio arriva all'ingresso di Milano Marittima. Dunque, togliere in parte le auto da Viale Matteotti, sfruttare una pista ciclabile fino alla Rotonda Primo Maggio potrebbe muovere persone con mezzi agevoli (bici, monopattini) portando benefici anche al borgo della pineta di Ponente e di Levante. Altro aspetto è quello di Piazzale Genova che è stato eliminato ed è percorso dalla strada; in Viale Matteotti si corrono velocità imbarazzanti in certi tratti.

La "Carta di Cervia - Milano Marittima" introdotta da poco prevede proprio il

contrario. A Pasqua, Milano Marittima era immobilizzata dalle auto. Non vi sono parcheggi, invece i parcheggi della colonia Varese risolverebbero tutto. Si potrebbero introdurre i trenini e farli scendere non proprio al centro di Milano Marittima. Dalla terza alla Quinta traversa gli imprenditori sono un pò penalizzati. Questo progetto io l'ho già presentato al Sindaco, al Vice Sindaco, all'Assessore Giambi e a Fabbri, ai vertici dell'ASCOM (Brusi e Boni) che lo hanno trovato di interesse e forse questa è la chiave per Milano Marittima.

Altro Borgo trascurato è quello di Viale Dante che sta vivendo momenti tristissimi e con una viabilità alleggerita, portata sulle biciclette, troverebbe una sorta di interesse maggiore, fino all'Hotel Aurelia. Così si potrebbe migliorare la viabilità. Questo è un progetto che porto avanti da più di tre anni e non dovrebbe essere nemmeno troppo costoso. Il Sindaco Ciocca aveva già emesso un ordinanza che prevede l'obbligo per i proprietari dei fondi di tenerli puliti e il proprietario del fondo della Varese è la Regione Emilia Romagna ma è in profondo degrado. Poi, una pista ciclabile si potrebbe fare con la striscia gialla.

Intervento di un cittadino A Milano Marittima abbiamo aree ecologiche abbandonate. Ci vorrebbe un call center che, a segnalazione, arrivi e sgombri. I cartoni dei negozi vengono messi a lato dei cassonetti, anche nelle zone degli street bar in certi orari ci sono brutte scene. Ci vorrebbe un servizio apposito, a chiamata, che intervenga e snellisca il problema. Ci sono degli spazzini che se la prendono molto comoda a volte.

I parcheggi scambiatori sono una cosa grossa e non so come il Papeete possa avere tutta la zona del Garage Europa ma quello deve essere aggredito anche a pagamento. Deve essere parcheggio di primo impatto dei clienti che arrivano, poi l'auto la spostano altrove. Quel parcheggio che usa il Papeete di chi è? Lo si può far diventare a pagamento?

Intervento di Gattamorta “ Come avete detto voi, serve un gioco di squadra, stasera noi avevamo invitato tutte le associazioni di categoria, forse in ritardo e possiamo avere sbagliato, della mia Associazione, di cui ero nel direttivo fino a due anni fa, è

venuta una collega che è rimasta mezz'ora e poi è andata via, dell'Ascom non c'è nessuno; allora, la correttezza dovrebbe venire prima di tutto dalle Associazioni di categoria perché stasera ci sono 70 cittadini e il gioco di squadra si fa anche attraverso le associazioni di categoria che rappresentano tutti gli imprenditori. Io mi aspettavo che le associazioni fossero presenti; l'Amministrazione avrà i suoi buoni motivi per non esserci ma l'avevano detto che non ci sarebbero stati ma le associazioni ci dovevano essere. Per quel parcheggio del Garage Europa le associazioni sono in ballo da mesi. E tra un po' la situazione sarà critica non avendo più almeno 600 parcheggi. Dal ponte del 2 giugno ci sarà la crisi di parcheggi. Sarei il più felice del mondo se gli albergatori riuscissero a convincere i loro clienti a far portare le auto al parcheggio scambiatore. Io non ci credo. Se siete così bravi dirò che mi sono sbagliato. In settembre faremo un assemblea e sicuramente quello sarà un argomento da trattare perché se fallisce non c'è un'alternativa. Dobbiamo essere chiari tra di noi. L'Amministrazione non ha dato alternative. In questi due ultimi ponti importanti, tanti clienti hanno già fatto notare che la gente a parcheggiare va dove vuole, non dove vuole il Sindaco di Cervia. Le località limitrofe hanno situazioni diverse; Cesenatico, per esempio, ha fatto la fascia retrostante ai bagni come la nostra con i parcheggi, Riccione ha il parcheggio sotterraneo ad un metro dai bagni e dagli alberghi; dunque non è detto che il turista debba venire per forza a Milano Marittima, io me lo auguro, specialmente il pendolare. Un conto è ragionare su una famiglia che rimane una settimana, qui parliamo di circa 600 posti persi poi dalla Prima Traversa alla 5°-6° Traversa saranno altri 300/400 posti auto che verranno a mancare. L'alternativa ci deve essere. A fine stagione, se il parcheggio scambiatore non ha funzionato, l'Amministrazione dovrà trovare una soluzione.

Io ho fatto una piccola proposta nell'ex Mantovana. Se fai un raddoppio e vai sotto terra un metro e sopra due, siccome Milano Marittima non ha una piazza per un evento medio-piccolo, facciamo un raddoppio all'Ex Mantovana e così sopra abbiamo la piazza e quando non serve si hanno 200 posti auto sopra e 200 sotto. Oppure si potrebbe tombare il canalino dal Matteotti al Due giugno o ancora spostare

lo stadio verso l'ex Tiro a Volo (è da anni che le associazioni lo chiedono). Viale Ravenna è molto vicino al centro.

Il parcheggio scambiatore è un'altra cattedrale nel deserto; il Palazzetto dei Congressi, a detta di una voce del Sindaco, si potrebbe portare all'ex Garage Europa anche se non è area comunale. Però noi ci troveremo a fine stagione con il problema dei parcheggi.

Intervento di un cittadino “I parcheggi in centro sono una miglioria però il parcheggio come quello di Riccione secondo me è già superato dal punto di vista urbanistico. Concettualmente, secondo me, il parcheggio dovrebbe stare fuori dal centro e creare un servizio di trasporto adeguato. Io ho caldeggiato il parcheggio scambiatore perché è una cosa già fatta, allora utilizziamola, cerchiamo di farla funzionare.

Intervento di un cittadino “Già fatta è una parola grossa, è lontano, buio, lei ci andrebbe da solo? Una ragazza da sola ci andrebbe? Secondo me, per il tipo di clientela che abbiamo a Milano Marittima, è improponibile. Non è adeguato, sono soldi spesi in più.

Intervento di un cittadino “Da via Ascione basterebbe mettere una segnaletica adeguata, uno striscione, un invito, non c'è obbligo di usarlo il parcheggio, è solo un invito ad usarlo gratuitamente.

Intervento di un cittadino “Il parcheggio di Viale Ravenna di chi è? Si può usare?”

Intervento della Presidenete “E' un parcheggio privato”.

Intervento di un cittadino “ Cosa si può fare per le attività (negozi, ristoranti, alberghi) che sono chiusi e abbandonati nel centro di Milano Marittima? Il Comune può obbligarli ad imbiancare e tagliare le erbacce? Secondo me bisogna sensibilizzare tutti quanti a tenere pulito davanti alla propria azienda. Se il Comune non passa a pulire, facciamo noi. Quando noi andiamo in vacanza cerchiamo la pulizia e l'ordine, già dà la sensazione di ospitalità; invece, da noi ci sono erbacce, turisti che buttano immondizia.

Intervento della Presidente “ Sono proprietà private e ho capito che ci si può fare

poco. So che la Pro Loco ha spesso spronato l'Amministrazione ad intervenire ma hanno fatto poco; però questo punto lo possiamo approfondire e chiedere al Comune.”

Intervento di un cittadino “Qualcosa forse si può fare; a Riccione hanno obbligato alcuni a dare un aspetto decoroso a degli immobili. Ma se quelli che sono proprietari se ne fregano e non affittano o tengono chiuso, dovrebbero avere dei costi più alti da pagare in oneri così da essere incentivati ad affittare i locali.

Intervento di un cittadino Ho sentito tante segnalazioni: interessanti quelle sulla manutenzione e sul decoro, la pulizia. Su questi due aspetti si può fare molto. I servizi di Hera possono essere molto migliorati. Le segnalazioni dei cittadini che hanno già degli strumenti propri (le APP, come il Rifiutologo o Rifedeur) voi le potete usare come quartiere ma di questi argomenti voi potete farvi portavoce con l'Amministrazione per risolvere i disservizi. Se fate le segnalazioni corrette queste cose vengono prese in considerazione. Il problema è partire, darsi un ordine, sono state poste tante idee e uno degli assist fondamentali di questa località è il commercio; il commercio è tra i più in crisi in Italia e su questa tematica anche il CDZ dovrebbe fare qualcosa, per esempio fare pubblicità per far conoscere il centro commerciale, fare in modo di utilizzare i negozi vuoti per qualche attività, possiamo gestirle e usarle, può essere anche che vengano concesse se sono ancora sfitte oppure no, per far vedere che il vostro contributo è concreto; Voi capitate a fine legislatura, con un'amministrazione che sta concludendo il suo mandato, la situazione è molto complessa, però è anche un'opportunità per mettere in cantiere idee e progetti che diventeranno terreno fertile e concreto magari per delle liste civiche o dei partiti che si candideranno alla prossime elezioni e che diventeranno materia di discussione. Voi siete CDZ e potete occuparvi di ogni questione, a tutto tondo, non solo di sociale, avete grandi possibilità di fare e dovete lavorare.

Intervento di Gattamorta Noi cercheremo di occuparci di tutto, anche del sociale lo abbiamo detto prima, massimo rispetto per tutti; se c'è un progettino che riguarda la scuola, gli anziani noi lo porteremo all'attenzione del Comune, ma soprattutto

dobbiamo portare delle idee all'Amministrazione tutti insieme; poi quello che l'Amministrazione accoglie, bene; se non lo accoglie, noi abbiamo, comunque, fatto il nostro lavoro.

Intervento del cittadino Io abito in centro e le biciclette gialle le usano, sono una bella iniziativa del Comune.

Intervento di Bazzocchi Le biciclette gialle non sono del Comune, sono di una ditta privata, i soldi incassati vanno ad una società esterna, il Comune non incassa nulla.

Intervento di Gattamorta. Milano Marittima negli ultimi anni è criticata da tutti. Il verde è bello, è bello la Città Giardino però è caduta in basso Milano Marittima. Io voglio cercare di convincere l'Amministrazione a lavorare affinché Milano Marittima ritorni ad essere rispettata. Milano Marittima fa il 54% di presenze di tutta Cervia, vuol dire che dei 3,5 milioni di presenze, il 54 % le fa Milano Marittima; quindi, va tenuta in considerazione, non merita quello che è successo negli ultimi 20 anni. Poi spero nei prossimi mesi di riuscire a far cambiare idea, per la manutenzione e non solo, perché il progetto delle colonie di Milano Marittima era legato al futuro grattacielo che è saltato. Io adesso non mi accontento; per esempio, la rotonda di Savio, un'idea ce l'ho, magari facciamo un progetto con un privato e in cambio per 10/15 anni gli si fa pubblicità, c'era già un progetto anni fa che poi è saltato ma lì sarebbe interessante un progetto, una cosa fatta bene e la rotonda è in un punto strategico per pubblicità e per un ingresso di Milano Marittima. Le idee ci vengono. Però non possiamo non vedere le cunette nelle strade, i marciapiedi dissestati, la mancanza di piste ciclabili; il turista vuole queste cose. Noi abbiamo la fortuna di avere la pineta e allora dobbiamo mettere a bilancio le risorse per far fronte a queste situazioni. Il Comune nei tre anni passati ha investito 5 milioni di Euro e non dobbiamo non dirlo ma ora sono finiti e bisogna metterne altri. Se in un anno non fai manutenzione, perché il Comune ha deciso di investirli in altre situazioni, però la manutenzione è un biglietto da visita, è troppo importante.

Intervento di un cittadino Un progetto potrebbe essere quello di assoldare una squadra di manutentori che passano per le strade a fare i lavori di piccola

manutenzione di cui si diceva prima.

Intervento di Gattamorta A giorni partono i lavori per quei 100 mila Euro; io ho fiducia, mi hanno dato la parola.

Intervento di un cittadino Una segnalazione di sicurezza: la Casa delle Farfalle è una cosa bellissima però lì davanti si fermano i pullman con i bambini che scendono, le auto delle famiglie; le auto e i mezzi si potrebbero far parcheggiare all'ex Tiro a Volo però i bambini poi dovrebbero andare a piedi lungo la strada; il cittadino vuole prima di tutto sicurezza, poi strade e marciapiedi sistemati; però, poi l'Amministrazione non fa nulla. Adesso l'Amministrazione promette, perché tra un anno ci saranno le elezioni ma non faranno nulla; io ho parlato con il Geometra Giunchi del Comune ed hanno un pacco così di pratiche di infortuni per persone cadute. Ha detto che farà il Viale Bologna. Io lo tampino da anni. Ma ha promesso, se non gli danno i soldi non si fa nulla. Il Viale Bologna è vergognoso ma ce ne sono tanti altri messi così. Per quanto riguarda l'immondizia, il servizio Hera, il sig. Mengozzi è il referente; se incominciamo ad andare tutti è meglio e non che ci troviamo qua due volte all'anno e non risolviamo nulla. Lui riceve il giovedì che è giorno di mercato e non si parcheggia. Ci prendono per i fondelli.

Intervento di Gattamorta Lei ricordava Mengozzi, io ho il telefono di tutti i responsabili di Hera. E' gente che devi chiamare oggi e poi se non basta la richiami tra tre giorni. Per esempio, per la luce pubblica, Hera- Luce ha un contratto con il Comune e fanno i furbi: accendono le luci pubbliche più tardi per risparmiare ma, in questo caso, non risparmia il Comune. E' inaccettabile. Perché Hera deve ritardare l'accensione? Ha vinto un appalto, prende i suoi soldi dal Comune e deve rispettare gli orari. Dobbiamo essere vigili noi. Adesso faremo squadra tra di noi, basta che uno faccia una segnalazione e noi solleciteremo altrimenti fanno quello che gli pare. Noi facciamo una segnalazione e poi si verificherà.

Intervento di un cittadino. A Ravenna l'illuminazione pubblica funziona benissimo. Stanno mettendo tutte le luci a led, a basso consumo. Se segnali una lampadina fulminata loro la cambiamo in 24 ore. Qui quando chiamo, non gliene frega niente.

Intervento di un cittadino Per le buche delle strade sono andato a Cervia Informa, hanno preso tutti i dati e sono venuti subito. Il servizio funziona.

Intervento di un cittadino. Andate via da Hera forse così inizia a preoccuparsi di più!

Intervento del Presidente. Noi siamo all'inizio, ci dobbiamo strutturare, se avete lasciato i vostri contatti vi terremo aggiornati, noi su Fb e sul sito del Comune ci siamo e sono aggiornate le comunicazioni.

Noi possiamo continuare ad incontrarci e se volete continuiamo ad incontrarci anche durante la stagione.

Tratteremo un tema alla volta, invitando i responsabili del Comune che ci daranno delle risposte. Se volete ci muoviamo così, facendo riunioni a tema.

Intervento di un residente di Savio La rotonda di cui avete parlato è una cosa molto interessante e importante non solo per arredo e abbellimento: può portare ad una collaborazione con il CDZ di Savio. La rotonda che prima era dell'Anas è ora del Comune di Cervia insieme alla Provincia (che ora non c'è più), bisogna fare in modo e maniera di fare un progetto che non è detto che coinvolga solo uno sponsor, la rotonda è enorme, andrebbero bene anche 4 sponsor così come la manutenzione del suolo pubblico intorno alla rotonda sarà da rivedere, insieme alle strutture sportive che esistono in loco (Le Siepi, Woodpicker eccetera) e che stanno portando una marea di gente; noi dobbiamo essere pronti anche per questo.

Stasera io sono stato molto contento di questa riunione perché l'importante è valutare le priorità e quali sono gli argomenti più urgenti: si parlava di luce, la luce è sicurezza e in questo il Comune ci sta pensando però la sollecitazione continua dei cittadini con dei progetti è importante.

Noi siamo a scuola stasera e questa è bellissima ma mi chiedo: la scuola va bene ? Ci sono i servizi ? Il Pre e post scuola funzionano? I trasporti come sono messi? Ci sono cose che vanno valutate. Poi c'è il discorso della sicurezza: a Savio è stato portato avanti il controllo di vicinato, a Milano Marittima è stato portato avanti il controllo sull'abusivismo in spiaggia. La collaborazione tra diversi CDZ è un arma vincente

che può risolvere dei problemi.

Intervento del Presidente Alla XXVII Traversa c'è già una bozza di controllo di vicinato che porteremo avanti e svilupperemo. Ci incontreremo anche con Grandu. Cercheremo anche di allargarla ad altre zone. Noi abbiamo partecipato alla riunione di Savio dove è stato spiegato il progetto per creare una rete di controllo tra vicini, per creare aggregazione e conoscenza reciproca.

Intervento del cittadino Tema dell'acqua e dei rifiuti è molto sentito e sarebbe importante fare una serata a parte.

Intervento finale del Presidente Grazie a tutti, vi terremo informati e faremo una scaletta di priorità. A presto.

La seduta termina alle ore 00,10.

Il Presidente

Barbara Bellettini